

## **Erogazioni liberali**

**Attraverso la donazione è possibile finanziare un'associazione ma anche ottenere importanti vantaggi fiscali.**

Per le donazioni a favore delle Associazioni Sportive Dilettantistiche è prevista la deducibilità dal proprio reddito di parte della somma donata. Le erogazioni liberali effettuate da persone fisiche beneficiano di una detrazione di imposta lorda del 19%, per un importo complessivo non superiore a 1.500 euro annui. Inoltre, per le erogazioni effettuate da società od enti commerciali è prevista la stessa detrazione. L'atto dovrà scaturire dallo spirito di liberalità del donante, ossia dalla sua volontà di arricchire il donatario, riducendo al contempo il proprio patrimonio.

### **Donazioni in favore delle Aps (Associazioni di promozione sociale)**

Le persone fisiche e gli enti (commerciali e non) possono portare in deduzione dalla propria base imponibile le donazioni – in denaro o in natura – in favore delle Onlus nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque non oltre i 70.000 euro annui (in particolare, la deducibilità è prevista fino al minore di questi due limiti).

La deduzione di cui si parla non può essere cumulata con agevolazioni fiscali relative ad atti di liberalità in favore di altri enti. Le persone fisiche potranno avvalersi, in alternativa alla deduzione, della detrazione dall'Irpef – cioè dall'imposta sul reddito delle persone fisiche che dovrebbero versare all'erario – nella misura del 19%, da calcolarsi sulla somma massima di 2.065,83 euro. Le imprese possono invece dedurre un importo non superiore a 1.549,37 euro o al 2% del reddito di impresa dichiarato.

### **Donazioni ad associazioni e società sportive dilettantistiche**

È prevista, per le persone fisiche, la detrazione dall'Irpef nei limiti del 19% su un importo massimo totale di 1.500 euro.

Da rilevare che tali erogazioni devono obbligatoriamente essere effettuate mediante l'impiego di bonifici bancari, versamenti postali, carte di debito, carte di credito, carte prepagate, assegni bancari circolari. Inoltre, l'ente che riceve questa somme deve tenere scritture contabili idonee a rappresentare con completezza e analiticità le operazioni poste in essere grazie a tali fondi.

**Per concludere, dal 2015 al 2018 il legislatore rendendosi conto che tali donazioni subivano un calo ha introdotto una serie di agevolazioni per chi compie la donazione, che dovrà essere interessato a parlarne con il proprio commercialista per chiarire meglio i punti evidenziati sopra.**

Inoltre è bene ricordare che nel 2007, per promuovere lo sport tra i giovani dai 5 ai 18 anni, è stata introdotta anche la possibilità di una detrazione dall'Irpef del 19% su un importo massimo di 210 euro relativamente alle spese di iscrizione annuale a palestre, associazioni sportive, piscine ed altre strutture ed impianti sportivi destinati alla pratica sportiva dilettantistica.

**Qui sotto modulo fax-simile di ricevuta di donazione per erogazione liberale**



## RICEVUTA PER EROGAZIONE LIBERALE (DONAZIONE)

Ricevuta nr. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

L'ASSOCIAZIONE \_\_\_\_\_ ASD/APS/Altro \_\_\_\_\_

con sede legale in \_\_\_\_\_, Via \_\_\_\_\_, nr. \_\_\_\_\_

C.F. \_\_\_\_\_, Iscritta al CONI al nr. \_\_\_\_\_ albo \_\_\_\_\_ al nr. \_\_\_\_\_

### DICHIARA

di aver ricevuto, quale erogazione liberale, Euro \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ )

da \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_

via \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ P. IVA \_\_\_\_\_

a mezzo:

Assegno bancario n. \_\_\_\_\_ della Banca \_\_\_\_\_

Bonifico bancario su ns. C/C n. \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

IBAN \_\_\_\_\_

Versamento su ns. C.C.P. n. \_\_\_\_\_

a sostegno della propria attività istituzionale.

L'erogazione, come introdotto dall'art. 13 D. Lgs. 460/97,:

- è detraibile dall'imposta sulle persone fisiche (IRPEF) per un importo pari al 19% dell'erogazione da calcolarsi su un massimo di € 2.065,83 (art. 15, comma 1, lettera i-bis) del D.P.R. 917/1986);
- è deducibile dal reddito di impresa per un importo non superiore a € 2.065,83 o al 2% del reddito di impresa dichiarato (art. 100, comma 2, lettere a) e h) del D.P.R. 917/1986). In alternativa, sia per le persone fisiche che per le imprese:
- è deducibile dal reddito complessivo nel limite del 10% del reddito complessivamente dichiarato e comunque nella misura massima di € 70.000,00 annui.

**Il Presidente FIRMA E TIMBRO**

Esente da bollo ai sensi del D. Lgs. 460/97